

fatto d'impadronirsi di qualche Città marittima. Diedero buon colore alla calunnia soggiugnendo, ch'essi veramente pregiudicavano con tale ragguglio alla nazione Cristiana, ma che finalmente poi erano costretti a ciò fare dal debito, che loro imponeva l'essere per ben undici anni a parte delle grazie di Sua Maestà. Per tali relazioni il *Mogol* non accordò cosa nessuna al Signor *Mildenbal*, benchè in apparenza gli usasse tutte le cortesie.

Insistè l'Ambasciadore, perchè il *Mogol* gli concedesse quanto aveva supplicato a nome della Sua Sovrana, ed in tanto aveva sospeso il corteggiarlo in persona secondo il solito: il Monarca mandò a chiamarlo, e volle saperne da lui la cagione: pronto l'Ambasciadore rispose, perchè Sua Maestà non si risolveva mai di concedergli quanto aveva supplicato: allora l'Imperadore lo regalò d'un ricchissimo abito fatto all'Europea, e lo assicurò, che lo avrebbe esaudito. Aspettò tuttavia sei Mesi senza vedersi mantener la parola, affaticandosi i Portoghesi a tutt'uomo per impedir questo traffico: corrupero per fino il Turcimanno dell'Ambasciata, perchè abbandonasse il suo Principale, ciocchè anche ottennero, e l'Ambasciadore fu obbligato ad apprendere la lingua Persiana, di cui però aveva già qualche rozza cognizione; onde altri sei Mesi tardò a replicare le sue istanze al *Gran Mogol*, con cui parlando immediatamente senza Interpreti le sue ragioni, e disingannando il Monarca dalle pessime insinuazioni de' Portoghesi, impetrò tutto a favore della Nazione Inglese, quanto dimandò, senza riserve. Ma che? Nel ritorno morì
il